

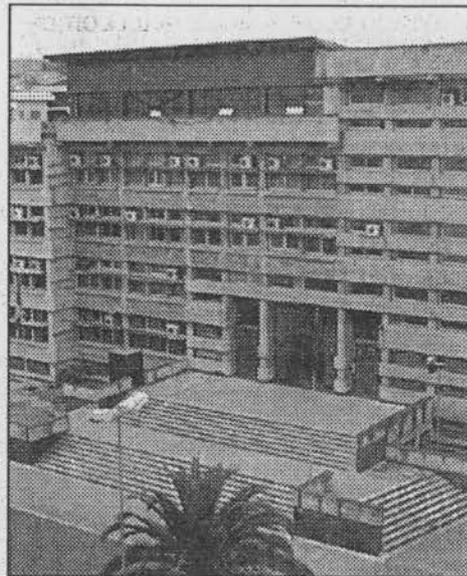
Avvocati cosentini, in rappresentanza dell'Unione camere nazionale, dinanzi alla commissione Giustizia

## Diritto minorile, riforma da rivedere

Il progetto di riforma Castelli in tema di diritto minorile è da rivedere. Le modifiche che il ministro guardasigilli intende apportare non nascono dalla lucida analisi dell'attuale situazione nazionale, bensì risentono in maniera eccessiva del "peso emotivo" dei recenti fatti di cronaca. L'avvocato Luca Muglia, penalista del foro cosentino e segretario dell'Unione delle camere minorili italiane, ha espresso tutte le sue perplessità sui disegni di legge presentati dal ministro Castelli, nella relazione tenuta martedì scorso alla Camera dei deputati in occasione dell'audizione dinanzi alla Commissione parlamentare Giustizia. L'avvo-

cato Muglia guidava la delegazione, costituita prevalentemente da legali calabresi, dell'Unione nazionale delle camere minorili ricevuta dall'onorevole Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare. All'incontro ha preso parte anche Rosario Priore, capo del dipartimento per la Giustizia minorile presso il ministero, che ha effettuato la relazione introduttiva sulla riforma Castelli che prevede, tra l'altro, una radicale modifica delle competenze del Tribunale per i minorenni. L'avvocato Muglia ha evidenziato le diverse problematiche legate al mondo della giustizia minorile (difesa del minore, riforma

dei servizi, mediazione penale, sanzioni penali) e ha presentato una proposta organica dell'Unione che prevede - a superamento dell'attuale frammentazione normativa e legislativa - la creazione di un Codice del minore e di un vero e proprio diritto minorile. Nel corso dell'audizione è intervenuto l'avvocato Giuseppe Vuono, presidente della Camera minorile di Catanzaro che ha sottolineato la necessità di adeguati correttivi che non stravolgano l'attuale sistema processuale e che non rispondano alla solita logica del diritto d'emergenza. L'avvocato Vuono, infine, ha ribadito la necessità di intervenire nel campo del diritto pe-



Palazzo di giustizia

nale da adeguare al minore e alla sua specificità. Nel prossimo autunno si svolgerà una nuova audizione davanti alla commissione di Riforma del Codice penale presieduta da Carlo Nordio.